

Mercoledì 2 Settembre 2026, ore 12.44

teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Notizie](#) • [Quotazioni](#) • [Rubriche](#) • [Agenda](#) • [Video](#) • [Analisi Tecnica](#) • [L'Azienda](#)[Home Page](#) / [Notizie](#) / Sanità pubblica, Italia nelle retrovie della UE. GIMBE: "Serve patto bipartisan"

## Sanità pubblica, Italia nelle retrovie della UE. GIMBE: "Serve patto bipartisan"

*La spesa sanitaria si attesta al 6,2% del PIL al 15° posto fra i Paesi europei dell'Area OCSE mentre il gap di spesa pro-capite cumulata si allarga a oltre 36 miliardi*

Economia, Salute e benessere 02 settembre 2026 - 12.02



Seguici su

[Google Discover](#)[Fonti Preferite](#)

(Teleborsa) - **Il piatto piange in Italia in tema di spesa sanitaria:** nel 2025, l'Italia si colloca al **15° posto** per spesa sanitaria pro-capite **nell'ambito dell'Area OCSE** (dati tratti da OECD Health Statistics) ed in **ultima posizione** tra quelli del **G7**. La spesa sanitaria pubblica è pari al **6,2% del PIL**, in calo di 0,1 punti rispetto al 2024 ed inferiore sia alla media OCSE sia a quella UE (entrambe al 7,1%). Sono **14 i Paesi europei** dell'area OCSE che destinano alla sanità pubblica una **quota di PIL superiore a quella dell'Italia**, fra cui la **Germania** (11% del PIL) e addirittura la **Repubblica Slovacca** (6,4% del PIL).

"Il sottofinanziamento pubblico della sanità non è più una questione contabile per addetti ai lavori, ma una **criticità strutturale** che ha indebolito il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e compromesso l'esigibilità di un diritto fondamentale. Alimenta **tensioni politiche** e mette in **difficoltà tutte le Regioni**, strette tra l'obbligo di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza e quello di mantenere i conti in ordine", sottolinea **Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione GIMBE, citando il "prezzo" pagato dai cittadini in termini di liste d'attesa, collasso del pronto soccorso, carenza di medici e disuguaglianze territoriali.

In vista dell'avvio del confronto sulla **Legge di Bilancio 2027**, la Fondazione GIMBE ha analizzato i dati relativi alla **spesa sanitaria pubblica 2025 nei Paesi OCSE**, con l'obiettivo di offrire elementi oggettivi al confronto politico e al dibattito pubblico, sottraendo il tema a letture strumentali.

Nel 2025 la **spesa sanitaria pro-capite è ammontata a 3.952 dollari**: un migliaio di dollari in meno sia della media OCSE (4.861 USD) sia della media UE (4.965 dollari). Tra gli Stati membri dell'Unione

### Argomenti trattati

[Germania \(58\)](#) · [Spagna \(35\)](#) · [MEF \(10\)](#) · [OCSE \(1\)](#) · [Bruxelles \(11\)](#)

### Altre notizie

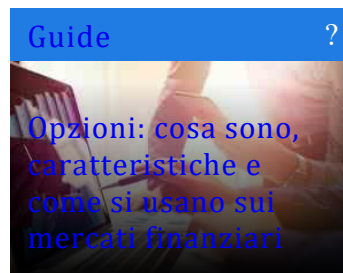
[Finlandia e Svezia chiedono rimpatrio dei "dublinanti" in Italia](#)[Cresce spesa farmaceutica in Italia e sale a oltre 39 miliardi euro](#)[Alfasigma acquista Nordic Group per crescere in Europa e nelle specialty care](#)[Migranti, effetto domino: anche Vienna ne rimanda quattro in Italia](#)[Manovra, Fumarola: priorità salari, pensioni, fisco più leggero](#)[Clausola salvaguardia, risoluzione unitaria maggioranza: energia 0,6% PIL, difesa 0,9%](#)

Europea, 14 investono più dell'Italia: dai 47 dollari in più della Spagna ai 4.774 in più della Germania. "Nel confronto europeo **l'Italia viaggia ormai stabilmente nelle retrovie**: davanti a noi ci sono anche Repubblica Ceca, Slovenia, Polonia e Spagna, mentre alle nostre spalle restano solo alcuni Paesi dell'Europa dell'Est e meridionale", commenta Cartabellotta.

Una **netta differenza rispetto al 2011**, quando la spesa sanitaria pubblica pro-capite in Italia era  **sostanzialmente allineata alla media** dei Paesi europei. Da allora, il **divario si è progressivamente ampliato** per effetto di tagli e definizamenti, raggiungendo 424 pro-capite nel 2019, contraendosi ancora durante la pandemia e nel periodo immediatamente successivo e **raggiungendo nel 2025 la cifra di 1.013 dollari per abitante** a prezzi correnti e a parità di potere d'acquisto (PPP), pari a circa **612,4 euro pro-capite**. Rapportato ai quasi 59 milioni di residenti rilevati dall'ISTAT al 1° gennaio 2026 il **gap complessivo sfiora 36,1 miliardi** di euro.

"Questi dati confermano che il **finanziamento della sanità non può ridursi ogni anno al consueto teatrino pre-Manovra**: una trattativa su quanti miliardi il Ministro della Salute riuscirà a strappare al MEF per il 2027. Il Ministro Schillaci ne ha già chiesti almeno cinque, ma la questione non è quanti riuscirà a portarne a casa quest'anno: bisogna interrompere questa liturgia annuale", evidenzia Cartabellotta, sollecitando "un **patto tra tutte le forze politiche** che, al riparo dagli avvicendamenti di Governo, fissi un impegno non negoziabile: rifinanziare progressivamente la sanità pubblica e accompagnare le risorse con riforme strutturali del SSN, sostenute nel tempo da continuità e volontà politica".

"Il **campanello d'allarme** – prosegue il Presidente della Fondazione GIMBE – questa volta **suona direttamente da Bruxelles**. Nel Country Report 2026 della Commissione europea, per la prima volta, le **criticità del SSN** non vengono più lette solo come un problema di tutela della salute, ma vengono esplicitamente **collegate anche all'equità sociale e alla produttività** del Paese. Non a caso, lo scorso 10 luglio il Consiglio dell'UE ha adottato una raccomandazione formale affinché l'Italia garantisca un accesso più tempestivo a cure economicamente accessibili e affronti le carenze di personale nelle professioni chiave. Il messaggio è inequivocabile: il deterioramento del SSN non è più solo un problema sanitario, ma ha **ricadute sulla tenuta economica e sociale del Paese**".



Le opzioni sono contratti derivati che danno a chi le compra un diritto: acquistare o vendere un sottostante a un prezzo stabilito, entro una certa data o alla scadenza.

[leggi tutto](#)

## Vuoi leggere contenuti come questo?

Iscriviti alla newsletter settimanale di Teleborsa

☐ Accetto le [condizioni generali](#) e di ricevere le newsletter\*

[ISCRIVITI](#)

## Condividi

...

## Leggi anche

Istruzione, spesa pubblica pari al 4,7% del PIL in UE

Digitalizzazione: 1,5 milioni di imprese usano app "Impresa Italia"

Turchia, Arabia Saudita e Pakistan firmano patto di difesa collettiva

BF, dimissioni di un componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

### SEZIONI

Tutte le notizie  
Italia  
Europa  
Mondo  
Ambiente  
Banche  
Economia  
Finanza

### QUOTAZIONI

Tutti i mercati  
Azioni Italia  
ETF ETC/ETN  
Obbligazioni  
Fondi  
Cambi e Valute  
Materie Prime  
Tassi

### RUBRICHE

Gli Speciali  
Guide

### VIDEO

Tutti i Video

### AGENDA

Eventi  
Calendario Macro  
Calendario Dividendi  
Coefficienti di rettifica e  
Corporate Actions

### L'AZIENDA